

Idea Ieri mattina al Foro Italiceo su un unico palcoscenico sette discipline

Lo sport ad agosto si vestirà d'Azzurro

■ Un Agosto Azzurro nell'estate mondiale dello sport italiano. Eccellente idea, far salire assieme su un unico palcoscenico sette discipline sportive, sguardi e tensioni volte ad un Agosto di fuoco che diventi Azzurro nelle attese propiziatriche dello sport nazionale. L'idea s'è materializzata ieri al Foro Italiceo, presenti un vistoso apparato tecnico e dirigenziale e una ragguardevole rappresentanza di quegli atleti cui competerà in prima persona dipingere d'azzurro l'estate mondiale. Finanche una diretta televisiva di mamma Rai, dispensata peraltro con soporifera oralità, e una graziosa mascotte battezzata Agostino, di per sé beneaugurante solo limitandosi al riferimento del nome proprio di uno dei fenomeni della famiglia Abbagnale, famiglia presente nell'occasione con Giuseppe, quanto dire il vertice dirigenziale della federazione, accomunato nella giornata ai colleghi presidenti Agabio, Bonfiglio, Giomi, Pancalli, Scarso.

Sacrosanto, in inizio, il raccoglimento in memoria di Andrea Antonelli, deceduto a Mosca nel mondiale supersport di moto, al cui doloroso rientro all'aeroporto di Fiumicino, a fianco dei genitori, non è mancata la presenza di Giovanni Malagò. Spazio e voci per tutti, atleti in testa secondo logica, il 43 per cento della forza messa in campo all'Olimpiade di Londra, con l'arrivederci ai Mondiali di Budapest (scherma, 5-12 agosto), di Mosca (atletica, 10-18), di Kaoshiung-Chinese Taipei (pentathlon, 21-28), di Chungju-Corea del Sud (canottaggio, 25-31), di Rio de Janeiro (judo, 27-31), Duisburg (27-1 settembre) e Kiev (ginnastica ritmica, 28-1). Poi, finito l'agosto, verrà l'autunno, vale a dire la stagione dei consuntivi e delle riflessioni.

Si terranno feste, si celebreranno processi. Si prenderà comunque coscienza dei risultati, negli uffici federali come nelle stanze del Comitato olimpico, procedendo anche ad un computo non fittizio delle effettive presenze internazionali delle varie discipline, verificando efficienze e bilanciando risorse in un quadro nazionale che nella sua globalità offre molti dubbi e poche certezze. **A.F.**

